

Sono passati 10 anni da quando ci hai lasciato. Ci siamo conosciuti nel '93, quando noi eravamo in serie A e voi in serie C, in un periodo che il gemellaggio era in una fase di fiacca, gli ultimi contatti tra le nostre tifoserie risalivano all'88/89, serie B.

Abbiamo cominciato a frequentarci, a Parma a Empoli, a vivere delle domeniche da stadio insieme, a conoscerci, a rispettarci. Nel giro di poco il rapporto tra noi Boys Fornovo e i Desperados è diventata la base del forte gemellaggio che ancora oggi festeggiamo dopo 30 anni. Negli anni si è fortificato sempre di più rapporto grazie soprattutto a 4-5 persone per parte che hanno creduto nella nostra amicizia e nelle giornate vissute assieme. Emiliano era tra queste, 20 anni fa era già immenso, già rappresentava i Desperados, pensavo fosse mio babbo, pensavo avesse 10 anni più di me, visto il rispetto che gli portavano gli altri Empolesi, e tra tutti, più di tutti credeva profondamente nel nostro gemellaggio. 10 anni fa ci ha lasciato, improvvisamente, troppo presto, davvero troppo presto, ci sarebbero state altre mille giornate Ultras da vivere assieme, noi, i nostri gruppi, le nostre tifoserie. Ma forse ti ho frequentato più in questi ultimi 10 anni che non ci sei più, grazie al torneo in tuo ricordo, alla visita che ti facciamo l'8 Dicembre, la Maratona dedicata ad Emiliano Del Rosso, ogni momento passato con i Desperados, tutto nel tuo ricordo, con i tuoi genitori sempre pronti a ringraziare chi si fa i Kilometri per ricordarti. Lunedì al cimitero c'era anche Leonardo, tuo figlio, orgoglioso di quello che è suo padre, di fronte a tutti gli Ultras che ti rendevano omaggio. Ciao Emiliano ciao fratellone. F.O.



PARMA-Cagliari 2014/2015: I BOYS ricordano Emiano

